



Essere Comunità

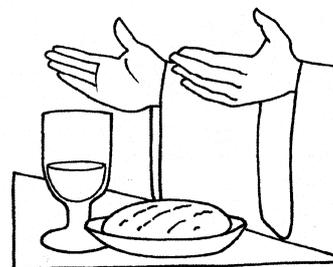
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Pierpaolo 347 2515724

www.parrocchiachiesanuova.it

per ricevere questo foglio via e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it



«Prendete, questo è il mio corpo...
questo è il mio sangue...»

Anno 2021 - N. 23 - Domenica 6 Giugno - Corpus Domini

Il Vangelo della Domenica

(14,12-16.22-26)



Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



Se versassimo della cera fusa nella cera già liquefatta, necessariamente l'una si mescolerebbe all'altra: così chi riceve il pane consacrato si unisce strettamente al Signore, tanto che Gesù è in lui ed egli in Lui.

S. Cirillo d'Alessandria

Al piano superiore

Quando celebriamo l'Eucaristia presentiamo le offerte del pane e del vino dicendo che sono *frutto della terra, della vite e del lavoro degli uomini*.

Non so come sia il vostro *lavoro* o l'ambiente in cui lavorate: spesso è quanto di più distante ci possa essere da un ambiente "sacro". Eppure quel pane e vino che diventeranno corpo e sangue di Cristo, sono impastati con il lavoro nostro e di tutta l'umanità. E tutta questa umanità che lotta, che lavora, che fatica, che ama e che impreca, viene resa "sacra". Viene condotta – come si dice nel vangelo di oggi – ad "un piano superiore".

Il pane resta pane, ma è corpo del Signore, la mia umanità resta la mia umanità, eppure è qualcosa di diverso, viene "innalzata" ad una relazione divina.

Venerdì scorso ho celebrato l'anniversario della mia ordinazione presbiterale, e ricordo con estrema lucidità la consapevolezza del primo giorno dopo l'ordinazione: non era cambiato nulla! La mia umanità restava intatta come prima, ho ritrovato i miei limiti e i miei difetti in fila, ad uno ad uno, come li avevo lasciati il giorno prima. Nulla era cambiato, eppure tutto era cambiato. Mi sarebbe piaciuto che quella consacrazione avesse sistemato qualche mio difettuccio in maniera automatica (forse un po' me l'aspettavo), ma in seguito ho sempre considerato questo fatto come qualcosa di bellissimo: il rispetto sacrosanto che Dio ha per questa nostra umanità e per la nostra libertà. "*Ospite dolce dell'anima*", lo invociamo: Lui riesce ad abitare la nostra stanza interiore senza toccare nulla, se noi non vogliamo.

Con l'Eucaristia anche noi diventiamo corpo di Cristo: siamo quello che siamo, ma la sua presenza ci conduce ad un *piano superiore*. Continuiamo a fare i conti con i nostri limiti e difetti, eppure non ci spaventano più, non ci ossessionano più: noi non siamo solo quello! Accolgo la mia vita e la vita di chi ho accanto come qualcosa di sacro, fino a riconoscerci un unico corpo.

Il cibo che quotidianamente è sulle nostre tavole ci dice che nessuno di noi è autosufficiente, nessuno può vivere deglutendo la propria saliva! E quindi posso chiedermi: «Di che cosa nutro la mia vita interiore? Che cosa mi rende più "sapiente", che cosa mi porta "in un piano superiore"?»

"Ecco il pane degli angeli,

pane dei pellegrini,

vero pane dei figli" (Dalla sequenza del *Corpus Domini*).

Può un cristiano vivere senza nutrirsi di Cristo? Quale altra sapienza potrà cercare? Quale altro amore potrà desiderare? Quale altra intimità potrà custodire?

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 6 Giugno - Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 16.00 **Battesimo di Manuel Ruggero**
di Andrea e Marianna Pege

LUNEDÌ 7 Giugno

ore 19.00 *S. Messa* - Cocchia Elena

MARTEDÌ 8 Giugno

ore 16.00 **Funerale di Elsa Vomiero**

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 9 Giugno

ore 19.00 *S. Messa* - Prendin Luca; Malosso Maria, Rosina, Formezio, Agostini Ferdinando, Bocchicchio Agostino, Incoraonata; Ziglio Giampaolo; Bruna e def. Fam. Marini.

GIOVEDÌ 10 Giugno

ore 16.00 *S. Messa*

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 11 Giugno - Sacratissimo cuore di Gesù

ore 19.00 *S. Messa* - Righetto Federico e Bozza Olga.

SABATO 12 Giugno - Cuore Immacolato di Maria

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Sinigaglia Claudio; Ferrari Giovanna; def. Fam. Graziani; Allegro Antonio e Amalia.

DOMENICA 13 Giugno - 11ª del Tempo Ordinario

S. Antonio di Padova, presbitero e dottore della Chiesa
Patrono della Città di Padova

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



MINARI

▶ **Sabato 5** ore 20.30

▶ **Domenica 6**, ore 20.30

biglietto intero 6€, ridotto 5€

Di Lee Isaac Chung.

Drammatico, - USA, 2020, Durata 115'

Storia di una famiglia sudcoreana immigrata negli States per inseguire il sogno americano. Il padre Jacob negli anni '80 si trasferisce da Los Angeles in Arkansas per avviare una sua fattoria. La moglie non condivide il suo ottimismo e i figli si annoiano. La famiglia è stravolta dall'arrivo della nonna Soonja, eccentrica ma incredibilmente forte...

5X MILLE

Per assegnare il 5X1000 alla Parrocchia, indica sulla tua dichiarazione dei redditi il seguente C.F.: **92138970287**

SCEGLI NO
CHIESA NUOVA



CENTRO CARITAS PARROCCHIALE

ogni Giovedì dalle 9.30 alle 11.30
tel. 371 444 3158

Avvisi

• Consiglio Pastorale Parrocchiale

LUNEDÌ 7, ore 21.00 in centro Parrocchiale

• IL TÈ DEL MARTEDÌ

MARTEDÌ 8, riprendiamo la bella esperienza di ritrovarci al Martedì, dopo la S. Messa delle 16.00, in patronato, per bere un tè e stare un po' insieme in compagnia e serenità, nel rispetto delle norme.



• Pranzo di Solidarietà

DOMENICA 13 preparazione e consegna dei cestini.

• NOTTI MAGICHE!

Come abbiamo annunciato la settimana scorsa, continua la preparazione delle serate estive nel nostro Centro Parrocchiale: ci saranno tantissime idee per tutti i gusti e le età.

ABBIAMO BISOGNO DI TE!

Stiamo cercando un bel po' di volontari per gestire le serate: dal Bar, alla mostra del libro, alle serate dedicate al cinema, allo sport, alla cultura...

Già qualcuno si sta facendo avanti offrendo la propria disponibilità e il proprio tempo per qualche serata... ci stai anche tu? Dai, basta farsi avanti e chiedere!



Dove si può vedere Dio?

Durante il mio soggiorno all'“Arca”, in Francia, ho scoperto la stretta relazione tra il nascondimento di Dio nell'eucaristia e il suo nascondimento nel popolo di Dio. Mi ricordo che una volta madre Teresa mi disse che non si può vedere Dio nei poveri, se non lo si vede nell'eucaristia.

Quelle parole mi sembrarono allora un po' esagerate; ma ora che ho passato un anno intero con gli handicappati comincio a capirne meglio il significato. Non è realmente possibile vedere Dio negli esseri umani, se non lo si vede nella realtà nascosta del pane che scende dal cielo. Fra gli esseri umani puoi vedere tipi di ogni specie: angeli e demoni, santi e bruti, anime caritatevoli e malevoli maniaci del potere. Tuttavia, è solo quando hai imparato per esperienza personale quanto Gesù si curi di te e quanto egli desideri essere il tuo cibo quotidiano, è solo allora che impari anche a vedere ogni cuore come dimora di Gesù.

Quando il tuo cuore è toccato dalla presenza di Gesù nell'eucaristia, ricevi occhi nuovi, capaci di conoscere la stessa presenza nel cuore degli altri. I cuori si parlano fra loro. Il Gesù che è nel nostro cuore parla al Gesù che è nel cuore dei nostri fratelli e delle sorelle.

H.J.M. NOUWEN, *Lettere a un giovane sulla vita spirituale*